

Stoccaggio in vista per il Prosecco doc



L'assemblea del Consorzio di tutela del Prosecco doc ha dato mandato al presidente, Stefano Zanette di **chiedere alle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia «l'attivazione del provvedimento di stoccaggio, fino al 31 dicembre 2020»** di produzioni idonee alla rivendicazione della doc provenienti dalla vendemmia 2019 che eccedano i 150 quintali per ettaro (o i 90 per vigneti al secondo ciclo vegetativo).

Si tratta, cioè, della decisione di **mettere da parte il 16% della normale produzione**

di 180 quintali per ettaro al fine di affrontare una eventuale perdita dettata da ragioni politico-economiche (caso Brexit o dazi Usa che costituiscono i due principali mercati della doc).

Nel frattempo i dati a disposizione del Consorzio vanno nella direzione ipotizzata dagli studi, e se il **Regno Unito conferma la sua posizione di leader di mercato quanto a volumi**, è invece **degli Stati Uniti il primato in termini di valore**.

La decisione di conservare la merce stoccata o di renderla disponibile per far fronte a un incremento produttivo, comunque sempre alla luce di considerazioni sull'andamento dei prezzi, dovrà essere presa entro il 31 dicembre. «Sono molto soddisfatto – ha detto Zanette – perché **le ragioni alla base della scelta sono state comprese da tutti**».

Il Consorzio sta inoltre lavorando ad una prossima proposta secondo la quale non si potrà immettere sul mercato la produzione della vendemmia prima del 1° gennaio successivo.